



Comune di Pietrasanta
Città d'arte • Città nobile dal 1841
Assessorato alla Cultura

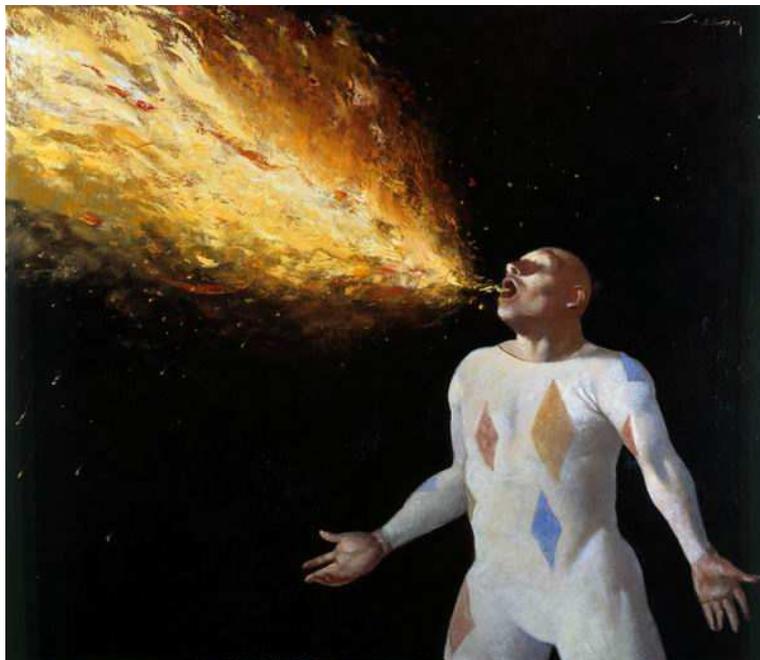
Julio Larraz

Giochi di potere

a cura di Giorgio Antei

16 giugno – 9 settembre 2007

Pietrasanta - Piazza Duomo, Chiesa e Chiostro di Sant'Agostino



Tragalbas – Julio Larraz

VISIONI ONIRICHE, MITICHE, ALLEGORICHE NELL'AMPIO E SEDUCENTE PERCORSO ESPOSITIVO CHE JULIO LARRAZ PRESENTA A PIETRASANTA (LU), DAL 16 GIUGNO AL 9 SETTEMBRE 2007, NELLA CHIESA E NEL CHIOSTRO DI SANT'AGOSTINO, NELL'ADIACENTE PIAZZA DEL DUOMO. PITTURA, SCULTURA, INSTALLAZIONI MONUMENTALI PER INTERPRETARE IL TEMA DEL POTERE E LE SUE INFINITE MANIFESTAZIONI. UN TEMA CHE L'ARTISTA AFFRONTA CON GIOSA IRONIA, CON IL SUO TEMPERAMENTO CALDO E SOLARE, CON IL SUO LINGUAGGIO CREATIVO DI FORTI SUGGERZIONI VISIVE ED EMOZIONALI. LA PIÙ IMPORTANTE MOSTRA ANTOLOGICA DI LARRAZ REALIZZATA IN ITALIA.

Considerato uno dei maggiori artisti latino-americani, Julio Larraz ci introduce nel suo universo creativo in cui la raffigurazione del potere e dei suoi effetti polimorfi occupa una posizione saliente. Un tema imperituro e sempre controverso che l'artista cubano tratta con ironia bersagliando incessantemente i miti e le ossessioni legate alla volontà di dominio, svelandone con le proprie immagini l'irrazionalità e la profonda inconsistenza. Con penetranti allegorie mostra il potere riducendolo a forma e colore, rivelandone le "debolezze" di contenuto e mostrandoci l'unica via per arginarlo: il gioco. Ingigantendo le proporzioni, invertendo gli equilibri, rimarcando l'irrealtà, Larraz mette a nudo il potere anche quando si presenta con un aspetto apparentemente innocente. La fetta di anguria gigante e la torre di tazzine sormontate dalla caffettiera trasformano l'uomo in una creatura lillipuziana, piccola e fragile. Nell'aspetto ludico alla fine si rivela del tutto inaspettato il senso del dominio. Colpisce nella scultura, così come nella pittura, il singolare linguaggio che attinge dal surrealismo e dalla metafisica, dal muralismo messicano e dal Quattrocento italiano, una eterogeneità che si risolve in un aspetto visionario e fantastico.

In **piazza del Duomo** saranno collocate cinque sculture monumentali in bronzo dipinto – alcune alte otto metri. Giochi disarmanti, paludamenti metaforici, trappole concettuali che cattureranno l'ignaro osservatore. *Headless Horseman, Space Station, Eclipsis, Tyrannosaurus Rex, Emperor*, questi i titoli delle opere che Larraz presenta a Pietrasanta.

Il cammino proseguirà nella **Chiesa di Sant'Agostino** dove sarà celebrato il "rito del Potere". Una liturgia selvaggia, officiata da una serie di personaggi giganteschi ed inquietanti, alla presenza di una divinità smisurata, occulta. Luci e suoni concorreranno alla creazione di un'atmosfera rarefatta, incumbente. L'installazione sarà composta da quattordici sculture, sette in bronzo dipinto ed altrettante in gesso.

Lungo il perimetro del **Chiostro di Sant'Agostino** ed al centro del giardino saranno posizionati bronzi di piccole e medie dimensioni, mentre **nelle sale** saranno esposte oltre trenta opere ad olio o su carta. I soggetti, siano nature morte, paesaggi, ritratti, architetture, personaggi politici o figure mitologiche, si fondono in una perfetta coerenza linguistica, fatta di enigmi e visioni inquiete di una realtà priva di certezze.

"Prosegue la consuetudine della grande mostra estiva affidata ad un artista internazionale chiamato ad interpretare gli spazi espositivi del complesso di Sant'Agostino e di piazza del Duomo – afferma l'assessore alla cultura Daniele Spina – quest'anno si tratta di un percorso di forte suggestione e profondo coinvolgimento che certamente non lascerà indifferente lo spettatore. Un tema forte, risolto con ironia ed intensità espressiva".

La mostra è realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pietrasanta in collaborazione con la Galleria d'Arte Contini di Venezia e Cortina D'Ampezzo.

Brevi cenni biografici

Nato a L'Avana Cuba nel 1944, Julio Larraz segue la famiglia trasferitasi negli Stati Uniti nel 1961. Dapprima a Miami, poi a Washinton D.C. ed infine a New York, Larraz inizia così una lunga serie di spostamenti fra Europa e Stati Uniti. E' a New York che sviluppa un particolare interesse per la caricatura: alcune di noti personaggi politici vengono pubblicate sul New York Times, il Washington Post, il Chicago Tribune e Vogue Magazine.

Dal 1967 si dedica interamente alla pittura e a distanza di dieci anni si trasferisce a San Patricio in New Mexico, affascinato dalla luce e dall'atmosfera delle aride colline della Hondo Valley, dove incontra il suo futuro mercante Ron Hall. Nel 1978 compra una casa a Grandview, New York, e incontra Nohra Haime, la gallerista che lo rappresenterà fino al 1994. Nell'83 si trasferisce a Parigi, dove rimane per due anni, per tornare poi a Miami nell'86. Sue opere fanno parte di prestigiose collezioni pubbliche e private internazionali. Molteplici i premi ricevuti nel corso della carriera.

Oggi vive con la sua famiglia a Miami (USA), ma trascorre molto tempo in Toscana; da diversi anni molte delle sue opere nascono a Pietrasanta.

Mostra:	<i>Giochi di potere</i>
Artista:	Julio Larraz
Date esposizione:	16 giugno – 9 settembre 2007
Luogo:	P.zza Duomo, Chiesa e Chiostro di Sant'Agostino, Pietrasanta
Orario:	18,30 – 20,00 / 21,00 – 24,00; lun. chiuso
Ingresso:	libero
Inaugurazione:	sabato 16 giugno 2007, ore 19.00
Catalogo:	SKIRA

Ufficio Stampa Assessorato alla Cultura
Comune di Pietrasanta
tel. 0584/795500; fax 0584/795588
e-mail: cultura@comune.pietrasanta.lu.it
www.comune.pietrasanta.lu.it